



## **TODOS CABALLEROS TUTTI BRAVI, ANZI BRAVISSIMI!**

### **LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI**

Verso la fine di ogni anno torniamo ad apprendere che l'Università, quando si parla di dirigenti, si trasforma nel migliore dei mondi possibili.

La valutazione dei dirigenti, che potete consultare a questo link

<http://www.unimi.it/ateneo/trasparenza/63367.htm>

riserva ai diretti interessati sempre grandi soddisfazioni. Quest'anno 8 dirigenti godranno del premio massimo, e in 2 ne avranno l'85%. Un po' peggio che in passato (per anni il direttore ha dato sempre il massimo a tutti, da un paio di anni era penalizzato 1 solo).

Oltre a essere bravissimi nel raggiungere gli obiettivi (anche se, guardando l'ateneo e com'è organizzato il lavoro, non si direbbe proprio...), sono anche dirigenti di elevatissima capacità e competenza. Nessuno è giudicato con competenze "da migliorare": tutti con capacità e competenze buone, se non ottime.

### **DOVE SONO FINITE LE FASCE DI MERITO?**

Purtroppo il contratto dei dirigenti dispone che le fasce di merito sulle quali distribuire i giudizi, e quindi i premi, siano obbligatoriamente 3. A noi, certo, sembra un'idiozia, ma è una disposizione contrattuale e come tale dovrebbe essere rispettata. Trattandosi dei dirigenti, però, si può serenamente ignorare.

Facciamo infine notare come una dirigente riesca a ottenere il premio al 100% grazie a una valutazione di posizione appena appena sufficiente a recuperare un punteggio di risultato inferiore all'85%.

### **E I REVISORI?**

Il migliore dei mondi possibili prevede che per i dirigenti non esista lo spauracchio dei revisori dei conti e degli ispettori del ministero e tantomeno l'incubo del danno erariale. Queste chimere tornano a essere tali solo quando si contratta per il personale tecnico amministrativo e di biblioteca: in quel caso tutti i commi di circolari, tabelle, pareri, suggerimenti e sussurri protocollati da una qualsivoglia autorità sono buoni per pronunciare un "NO, impossibile, irricevibile". Nel nostro mondo, quello reale, non quello fatato dei dirigenti, i revisori e gli ispettori sono sempre pronti a sorvegliare e punire.